

VILLAFRANCHESE

VILLAFRANCA. Operazioni in corso per avviare la campagna per garantire le dosi anti covid alle persone più avanti in età. Attivato pure un numero per le prenotazioni

Centralino per vaccinare gli over 80

Il Comune ha già iniziato a contattare 806 anziani. Anche Sommacampagna, che ne ha 289, usa il telefono. Povegliano preferisce spedire 152 lettere

Maria Vittoria Adami

Ultimo miglio per l'operazione vaccinale degli ultraottantenni e ora il ruolo più delicato spetta all'ultimo anello della catena istituzionale, quello più vicino ai cittadini: i Comuni. Ogni paese si muove in base al numero di persone da contattare che nel Villafrafranchese sono oltre un migliaio. L'Ulss9, infatti, ha scremato gli elenchi anagrafici degli anziani con più di 80 anni eliminando i nominativi di chi ha già ricevuto l'antiviro. I restanti cittadini saranno quindi convocati per la vaccinazione dagli uffici comunali. È un'operazione delicata, perché si entra nelle case di chi non è ancora andato a vaccinarsi probabilmente perché non può muoversi. E questo contatto diventa essenziale per capire la situazione e trovare una soluzione. Villafrafranca sta raggiungendo 806 anziani. Il sindaco Roberto Dall'Oca ha deciso di utilizzare la modalità telefonica aprendo un centralino che contatta le persone a casa: «Evitiamo così uscite che

potrebbero andare a vuoto e per telefono riusciamo a capire la situazione e a dare tutte le informazioni utili. Solo nel caso servisse, usciamo con la comunicazione».

Buona parte delle persone che non sono andate a vaccinarsi non possono uscire di casa e attendono il vaccino a domicilio tramite il medico di base, come previsto dall'accordo con la Regione. Ma l'operazione non è ancora partita a livello provinciale. «Abbiamo quasi completato il giro di telefonate e molti sono in attesa dell'uscita del medico perché allestiti e impossibilitati a muoversi», conferma Dall'Oca. «Sono pochissimi, invece, gli anziani che non vogliono fare il vaccino. Ai rimanenti abbiamo dato informazioni e qualcuno ha già prenotato».

Il Comune ha allestito anche un servizio per chi vuole andare a vaccinarsi, ma non ha nessuno che lo accompagni: «I problemi legati al mezzo di trasporto li risolviamo con il servizio Stacco di Ausser». Basta chiamare l'Auser chiedendo la disponibilità e si viene accompagnati al punto

di vaccini in auto: il numero è 045.6304470 per la zona di Villafrafranca e 045.6339222 per Dossobuono.

Il Comune, inoltre, ha aperto un numero telefonico per effettuare la prenotazione online per chi non sa usare internet. Si chiama da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 13, lo 045 5548763.

«Finora dalle persone abbiamo raccolto molti complimenti e ringraziamenti e molti ci pregano di insistere con i medici perché non vedono l'ora di fare il vaccino. Finita questa operazione tutti gli ultraottantenni saranno al sicuro e potremo concentrarci sugli ultrasessantenni anche in vista del punto vaccini di Villafrafranca che dovrebbe a breve partire a Calurio».

SOMMACAMPAGNA. Anche il Comune vicino di Sommacampagna ha optato per la via telefonica per agganciare 289 ultraottantenni: «Manderemo una lettera solo a chi non riusciamo a contattare per telefono», spiega il sindaco Fabrizio Bertolaso. «e poi siamo a disposizione per chi vuole fare la prenotazione on-



Una dose di vaccino anti covid somministrata a un anziano

line ma ha bisogno di un aiuto».

POVEGLIANO. Ha scelto la comunicazione via lettera, invece, Povegliano per raggiungere le 152 persone indicate: «Dopo un primo esame dei nominativi», spiega il sindaco Lucio Buzzi, «abbiamo deciso di usare la comunicazio-

ne in busta consegnandola a ogni indirizzo tramite gli uffici comunali. La lettera indica le diverse possibilità di prenotazione compresa quella di aiuto che il Comune offre chiamando al numero dei servizi sociali che abbiamo indicato. Infine abbiamo attivato il trasporto con il taxi sociale per chi lo richiede». •

Nogarole Rocca

Incaricati i medici di base
Chiamano i loro assistiti

Seguendo il criterio secondo cui chi non si è vaccinato ha avuto qualche problema logistico o di salute e considerando che il numero di persone da chiamare non è altissimo, il Comune di Nogarole Rocca ha deciso di affidare ai due medici di base che operano in paese il compito di contattare gli ultraottantenni per prenotare la vaccinazione.

Questi anziani sono circa una novantina: «Chi è rimasto da vaccinare ha evidentemente un motivo: o non può muoversi da casa o ha determinate patologie. Riteniamo, quindi, serva un approccio medico», spiega il sindaco Luca Trentini. «Non essendo un numero eccessivo quello delle persone da contattare, abbiamo convenuto, trovando concordi i dottori di famiglia, di affidare a loro il compito di chiamare gli anziani. Contatteranno i loro assistiti e anche quelli residenti qui, ma seguiti da altri medici».

Anche in questo caso le persone saranno raggiunte per telefono e si cercherà di capire se il loro problema è legato al

fatto che non abbiano chi le accompagni o se sia per patologie che le costringono a casa.

Nel primo caso, il Comune cercherà una soluzione tramite i servizi sociali, nel secondo, invece, spetterà ai medici di base - una volta ottenuti i vaccini dall'Ulss9 - vaccinare queste persone a domicilio.

«I nostri servizi sociali», conclude il sindaco Trentini, «sono a disposizione anche per aiutare queste persone nella prenotazione online. Basta chiamare in municipio e si riceve un aiuto per entrare nel portale e prenotare il vaccino».

La prenotazione, infatti, si effettua attraverso il portale unico regionale vaccinocovid.regione.veneto.it/ulss9, inserendo il proprio codice fiscale e poi scegliendo la data, l'orario e la sede vaccinale più vicina.

È un sistema che può spaventare chi non è avvezzo a internet. Tuttavia l'operazione si può effettuare anche nelle farmacie o, appunto, tramite gli uffici municipali dei 98 Comuni del Veronese. **M.V.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SONA. Le vecchie strutture della Telecom diventano punti culturali

Le cabine telefoniche trasformate in librerie

Progetto per la lettura a Palazzolo e a San Giorgio

Federica Valbusa

Cabine telefoniche recuperate diventano micro-biblioteche. Le strutture sono state posizionate vicino all'ufficio postale di Palazzolo e al centro civico di San Giorgio in Salici. La loro tradizionale funzione è stata riadattata ad esigenze culturali: al loro interno si trovano piccole librerie, con volumi che possono essere presi a prestito e opuscoli informativi sul territorio. E si può anche accedere ad internet, grazie al wi-fi libero, e ricaricare telefoni o tablet.

«Sull'esempio di quanto già fatto in Europa», spiega l'assessore alla cultura Giannichele Bianco, «la giunta ha accolto di buon grado la proposta di recuperare alcune vecchie cabine Telecom, già di per sé iconiche per la mia generazione, facendole diventare nuovo luogo di incontro e di relazione dopo che, progressivamente, erano state svuotate della loro originaria funzione. Oltre all'azione di recupero, di per sé già ecosostenibile, le cabine sono dotate di un pannello fotovoltaico e di una batteria di accumulo per non avere alcun impatto ambientale».

Tra ideazione e progettazione



La cabina telefonica a San Giorgio trasformata in micro libreria

Bianco, «ha avuto un approfondimento anche con le minoranze, con le quali abbiamo discusso per ridurre l'impatto finanziario originario e trovare un equilibrio che rendesse sostenibile l'iniziativa, capace di leggere il tempo che viviamo, rinnovando un oggetto del passato perché sia utile oggi».

«Il progetto», aggiunge

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sona

E in 32 giardini pubblici
nuovi giochi e giostrine

Giostrine in un parco giochi comunale

Ha preso il via in questi giorni la riqualificazione delle attrezzature ludiche dei parchi comunali. Gli interventi riguarderanno 32 aree verdi attrezzate con giochi, sulle 43 complessive del territorio.

A Sona e nelle frazioni è presente un numero considerevole di parchi, perché negli anni sono state sviluppate molte lottizzazioni di dimensioni contenute e la norma regionale prevedeva un'area verde per ogni intervento di urbanizzazione. Ciò comporta una rilevante ed economicamente significativa attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessaria per garantire la funzionalità e la sicurezza delle aree verdi comunali e delle attrezzature ludiche.

Ad oggi, alcuni giochi risultano datati, e perciò non rispondenti alle attuali

normative, altri da sottoporre a manutenzione straordinaria. A quest'ultima tipologia di intervento l'amministrazione ha scelto di dare priorità, rimandando ad una seconda fase, con altre risorse, l'installazione di nuovi giochi in sostituzione di quelli rimossi.

La somma stanziata è di 46 mila e 787, e comprende anche 8 mila e 540 euro per la sistemazione delle panchine.

Spiega l'assessore alla gestione del verde pubblico Roberto Merzi: «Si tratta di un investimento che abbiamo ritenuto fondamentale nel momento attuale, in cui i parchi rappresentano uno sfogo, quasi l'unico per i nostri bambini, dove giocare, relazionarsi con i coetanei, fare movimento all'aria aperta nel rispetto delle misure di prevenzione imposte dal dpcm».

I lavori per le aree verdi termineranno entro il mese di aprile. **F.V.**

SOMMACAMPAGNA. Innovazione in municipio

Arrivano i certificati
con la marca da bollo
soltanto virtualeÈ uno dei primi Comuni italiani
a digitalizzare questo servizio

Sbarcano nel Villafrafranchese i certificati con marca da bollo virtuale.

Il Comune di Sommacampagna è infatti uno dei primi in Italia a emetterli, proseguendo così la strada della digitalizzazione dei servizi.

L'ente ha attivato su «Municipio Virtuale» l'emissione di regolari certificati con marca da bollo ma tutti digitali che il cittadino può richiedere da casa, senza affrontare code negli uffici comunali e senza perdere tempo.

«Abbiamo fatto un ulteriore passo avanti nell'era digitale che consente ai nostri cittadini di interagire in modo semplice, veloce e sicuro con i principali servizi», spiega il sindaco, Fabrizio Bertolaso.

«Eravamo pronti da qualche mese ma abbiamo voluto anche il parere dell'Agenzia delle entrate prima di procedere con l'apposizione della marca da bollo digitale fugando così alcuni dubbi sull'interpretazione della normativa».

Prima dell'attivazione del servizio, infatti, gli uffici comunali hanno posto alcuni quesiti all'Agenzia delle Entrate circa i profili fiscali e di

utilizzo del certificato scaricato con bollo virtuale.

Ora il servizio è attivo: 24 ore su 24, 365 giorni all'anno da casa accedendo alla homepage del sito del Comune di Sommacampagna e cliccando sulla voce «Certificati anagrafici online» è possibile selezionare e pagare i documenti con bollo virtuale.

È l'ultima proposta digitale offerta da qualche mese a questa parte. Da diverse settimane, infatti, si possono chiedere da casa tutti i certificati anagrafici.

Finora occorreva poi in autonomia applicare la marca da bollo che ora si fa sempre online da casa sul sito del Comune, con PagoPa.

Il sistema è valido per i certificati di residenza, residenza Aire e in convivenza; stato di famiglia normale o con relazioni di parentela o Aire; stato libero; certificato di cittadinanza e di esistenza in vita; certificato di stato civile e di contratto di convivenza.

Resta comunque attiva la produzione dei certificati in carta semplice rivolgendosi all'ufficio Anagrafe del municipio. **•M.V.A.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA